

10 agosto 2021

Sicurezza interna

Haftar nomina i vertici militari e affida ad Al-Thinni l'amministrazione politica	2
Foto - Haftar presenza cerimonia dell'81simo anniversario dell'esercito libico	5
Video - Intervento di Khalifa Haftar alla cerimonia dell'anniversario dell'Esercito libico	6
Video - Cerimonia 81simo anniversario dell'esercito libico	7
Osservatori temono indebolimento del Consiglio presidenziale e del Governo di unità dopo nomine militari di Haftar	8
Al-Qatrani segue gli sforzi di sicurezza per rivelare il destino del capo dell'ufficio governativo di Bengasi	10
Ministero dell'Interno smentisce attacco di un gruppo armato al gate 30 ad ovest di Sirte	12

Interni

Dabaiba conferma coprifuoco parziale a Tripoli	15
Foto - Provvedimenti Primo Ministro a conferma del coprifuoco	17
Governo libico esamina problemi del collegamento con la stazione di Ubari	19
Il Consiglio di Stato concorda le regole generali per la proposta di legge elettorale	20
Foto - Al-Mishri presenza riunione con Comitato per preparare una proposta di legge elettorale	22

Esteri

Speculazioni: Erdogan chiede ad Al-Dabaiba di saldare i debiti per le armi e risarcire le aziende turche	23
--	-----------

Haftar nomina i vertici militari e affida ad Al-Thinni l'amministrazione politica

Sicurezza interna

09.08.2021. - Il comandante in capo dell'esercito libico Khalifa Haftar, lunedì 9 agosto, ha emesso una serie di decisioni per riassegnare alcuni dei comandanti e capi delle regioni militari, in coincidenza con l'81° anniversario della fondazione dell'esercito libico. Uno dei provvedimenti più importanti è stato quello di assegnare nominare "tenente generale" l'ex primo ministro del Governo ad Interim di Al-Bayda, Abdallah al-Thinni, che viene così posto alla guida dell'amministrazione politica nelle forze armate. Nello stesso contesto, Haftar ha definito i parametri per la riorganizzazione interna dell'Esercito nazionale libico, in violazione della road map del Forum di dialogo politico libico, in base al quale il Consiglio presidenziale, in qualità di comandante in capo dell'esercito libico, è l'unica entità autorizzata a nomine e comandi militari. Così, nonostante la recente e articolata decisione del Consiglio presidenziale che ha annunciato che è l'unica entità autorizzata a nominare ufficiali militari o ordinare operazioni relative all'istituzione militare, Haftar ha nominato un "capo politico dell'esercito", un'idea questa considerata dagli osservatori come un modo per guidare un nuovo colpo di stato se non è riuscito a raggiungere il potere attraverso le elezioni. Haftar ha incontrato Al-Thinni la scorsa settimana ad Al-Rajma, inviando segnali che voleva formare un nuovo governo parallelo con Al-Thinni come capo.

Tra le altre decisioni figura quindi:

1. la nomina del maggiore generale Hashem Burqa'a Al-Kazah come comandante del distretto militare di Tobruk;
2. la ricostituzione della camera operativa di Sirte e l'assegnazione alla sua guida del comandante in capo del maggiore generale Ahmed Salem,
3. il pilota maggiore generale Mohamed al-Manfour (braccio destro di Haftar nel corso della campagna dell'Operazione Dignità nel 2014) è stato promosso al grado di tenente generale e assegnato a capo dello stato maggiore dell'aeronautica, in sostituzione di Saqir Al-Jaroushi;
4. la nomina di Ramadan Atallah Al-Barasi come comandante del distretto militare di Al-Bayda;
5. la promozione del maggiore generale Miftah Shaqlouf al grado di tenente generale e assegnato a capo del personale di frontiera;
6. la nomina di Saleh Abouda alla gestione dell'addestramento delle forze armate libiche;
7. l'assegnazione del generale di brigata Abdullah Omar Al-Zaydi come comandante della camera operativa di Al-Jufra;

8. la nomina del tenente generale Emraje Al-Amami (capo della delegazione della Commissione militare mista 5+5 e fedele ad Haftar) alla guida delle forze di terra al posto del maggiore generale Nour Al-Din Al-Hamali,
9. la nomina del tenente generale Saqir al-Jaroushi, come direttore del dipartimento di ispezione militare.

Ricordiamo che sabato scorso, 7 agosto, il Consiglio presidenziale della Libia ha ordinato a tutte le unità militari di "attenersi solo" alle sue "istruzioni riguardanti le promozioni, la formazione di unità militari e la nomina dei comandanti militari". Il consiglio ha affermato, in un comunicato, che queste responsabilità gli sono state assegnate "in conformità con i risultati del dialogo politico" e incluse nelle sue funzioni "come comandante supremo dell'esercito libico".

Haftar: L'esercito libico non sarà soggetto ad alcuna autorità

Durante il suo intervento pronunciato lunedì 9 agosto dalla base aerea di Benina, in occasione dell'81° anniversario della costituzione dell'esercito libico, il maresciallo Khalifa Haftar ha affermato che "l'esercito non sarà soggetto ad alcuna autorità". "L'esercito libico non è mai stato uno strumento di forza o coercizione, prepotente o condiscendente nei confronti del popolo, o prevenuto nei confronti di una tribù - ha affermato Haftar, aggiungendo -. L'esercito non accetterà l'inganno in nome del civile o altr, ma nonostante le forti differenze di atteggiamento verso la patria, tendiamo la nostra mano per una pace giusta". Ha anche sottolineato che l'esercito è impegnato a fronteggiare "le ondate di terroristi che sono scese in Libia e che hanno lanciato slogan di morte per massacro e decapitazione". L'esercito libico, ha aggiunto, "è il pilastro principale su cui si affidano le persone quando il loro futuro, presente e destino sono esposti a rischi, è stato l'ostacolo alle correnti terroristiche". Ha sottolineato infine il ruolo delle forze armate nella formazione della Commissione militare mista, aggiungendo: "l'esercito ha svolto un ruolo nella preparazione del Paese per la road map, e senza l'esercito le elezioni non avrebbero un posto in tale quadro". Haftar ha affermato inoltre di essere dalla parte di qualsiasi partito che voglia ottenere giustizia e pace, dicendo che non riconoscerà "accordi di umiltà" e che le sue forze hanno spianato la strada a ciò che sta accadendo in Libia, poiché senza le sue forze "non vi sarebbe un governo di unità e le stesse elezioni".



Fonti

في ذكرى تأسيس الجيش الليبي..المشير حفتر يصدر قرارات تكليف لقادة عسكريين

<https://www.alsaaa24.com/2021/08/09/في-ذكرى-تأسيس-الجيش-الليبي-المشير-حفتر/>

<https://newsbox.tech/article/e2c4687a08d1c0068ed6da80ce241c8b>

«حفتر يعين قادة عسكريين ويكلف الثاني ب»الإدارة السياسية

<http://alwasat.ly/news/libya/328916>

<https://newsbox.tech/article/5e739ea325e7a8955aa9cb68b1092dc4>

حفتر يكلف الثاني بالإدارة السياسية للقوات المسلحة

<https://akhbarlibya24.net/2021/08/09/حفتر-يكلف-الثاني-بالإدارة-السياسية-لل->

<https://newsbox.tech/article/38e113f8d356de0590746fc232df2854>

في ذكرى الـ 81 لتأسيس الجيش الليبي..القائد العام يصدر قرارات تكليف لقادة عسكريين

<https://libyaalhadath.net/?p=44525>

<https://newsbox.tech/article/e87724b86aeb5983f67b4e25c51fd4b7>

حفتر يعين رئيس الحكومة الليبية السابقة بينغازي في منصب عسكري

<https://24.ae/article/653683/31/حفتر-يعين-رئيس-الحكومة-الليبية-السابقة-بينغازي-في-منصب-عسكري>

<https://newsbox.tech/article/aacd091d2eb2a523f36089e2e60fab37>

عبدالله الثني يعود للعمل السياسي بتكليف من المشير حفتر

<https://www.alsaaa24.com/2021/08/09/133923/>

<https://newsbox.tech/article/6546d49fca311ee61ea62375d5ba2dfd>



Foto

Haftar presenza cerimonia dell'81simo anniversario dell'esercito libico

<https://www.facebook.com/100194361443753/posts/385109289618924/>

<https://newsbox.tech/photo/ThrabWju49>



Video

Intervento di Khalifa Haftar alla cerimonia dell'anniversario dell'Esercito libico

<https://www.youtube.com/watch?v=M5zUuGCHjyc>

<https://newsbox.tech/video/RVEmCOI3yi>

Cerimonia 81simo anniversario dell'esercito libico

<https://www.youtube.com/watch?v=EKrM7mZ0Uac>

<https://newsbox.tech/video/OUTb6WKpQq>

Haftar presenza cerimonia dell'81simo anniversario dell'esercito libico

Data	09.08.2021	Media	General.official.leadership
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	https://www.facebook.com/100194361443753/posts/385109289618924/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/ThrabWju49?language=it		

Il comandante in capo dell'esercito libico Khalifa Haftar, lunedì 9 agosto, ha presenziato alla cerimonia dell'81° anniversario della fondazione dell'esercito libico, tenutasi presso la base aerea militare di Benina.



+58

Intervento di Khalifa Haftar alla cerimonia dell'anniversario dell'Esercito libico

Data	09.08.2021	Media	General.official.leadership
Paese	Libia	Categoria	
Link	https://www.youtube.com/watch?v=M5zUuGCHjyc		
Archivio	http://newsbox.tech/video/RVEmCOI3yi?language=it		

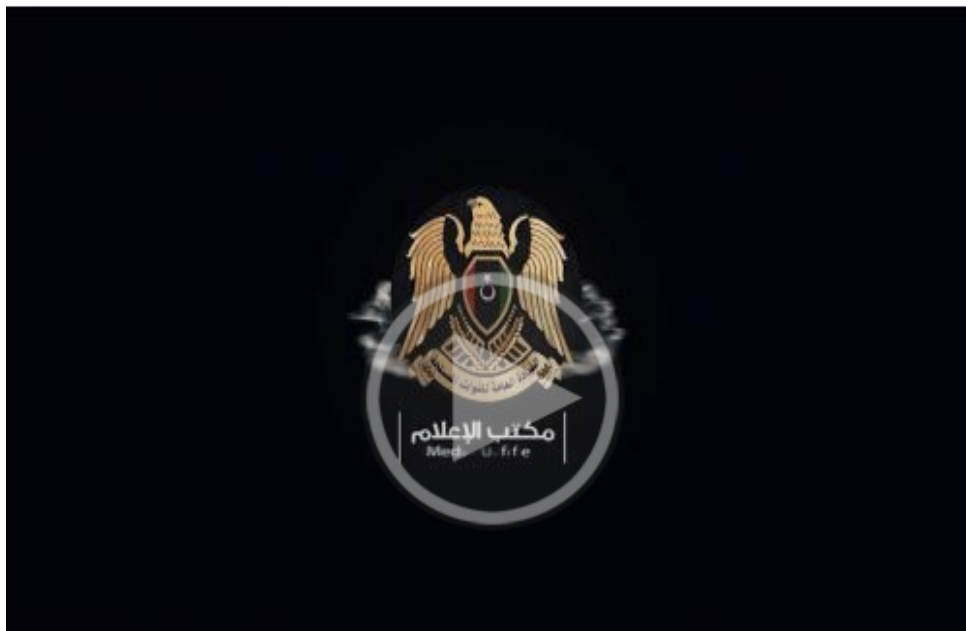
Intervento del comandante in capo dell'esercito libico Khalifa Haftar, lunedì 9 agosto, in occasione della cerimonia dell'81° anniversario della fondazione dell'esercito libico, tenutasi presso la base aerea militare di Benina.



Cerimonia 81simo anniversario dell'esercito libico

Data	09.08.2021	Media	General.official.leadership
Paese	Libia	Categoria	
Link	https://www.youtube.com/watch?v=EKrM7mZ0Uac		
Archivio	http://newsbox.tech/video/OUTb6WKpQq?language=it		

Si è tenuta, lunedì 9 agosto, alla base di Benina la parata delle forze armate in occasione dell'81° anniversario della fondazione dell'esercito libico.



Osservatori temono indebolimento del Consiglio presidenziale e del Governo di unità dopo nomine militari di Haftar

Sicurezza interna

10.08.2021. - L'annuncio del generale Khalifa Haftar di riassegnare le posizioni chiave dello Stato Maggiore dell'esercito nazionale libico, promuovendo ad alti livelli le personalità che lo rappresentano, ha suscitato diffuse polemiche riguardo al continuo aggiramento dal parte del comandante in capo del Consiglio presidenziale come comandante supremo dell'esercito libico. Gli analisti ritengono che le decisioni di Haftar e la sua dichiarazione di non sottomettersi ad alcuna autorità confermino che "non riconoscerà alcuna autorità civile eletta o non eletta, a meno che egli stesso non sia inserito nel governo della Libia nelle elezioni previste per il prossimo dicembre". Un membro del Consiglio Supremo di Stato, Belqasem Dabars, raggiunto dal portale qatarino "The New Khalij" ha ritenuto che Haftar abbia disatteso le leggi, la legislazione e i regolamenti - civili e militari - applicabili, invitando così il Consiglio Presidenziale a "cessare la tregua che ha rovinato la patria", in riferimento a i suoi rapporti con Haftar. Dabars ritiene che il potere di annullare le decisioni di Haftar e di altri spetti al Consiglio presidenziale, nelle sue vesti di comandante supremo dell'esercito, aggiungendo che la debolezza del Consiglio e della mancata attuazione delle sue competenze abbia messo "Haftar al sicuro da ogni ripercussione legale e giudiziaria". A suo parere, l'istituzione di un Dipartimento degli affari politici guidato da un ufficiale militare all'interno delle istituzioni statali conferma che "Haftar" aumenterà ulteriormente nelle sue aree di influenza, indebolendo il ruolo del Consiglio presidenziale e del governo di unità nazionale.

Allo stesso modo, l'esperto militare, Adel Abdel Kafi, ritiene che Haftar stia lavorando da tempo per mostrare la debolezza del Consiglio presidenziale e del governo di unità nazionale, dichiarando oggi di non accettare la sottomissione ad alcuna autorità nonostante la partecipazione dei suoi rappresentanti nel Comitato nel corso del forum del dialogo politico e il riconoscimento dei suoi risultati. Abdel Kafi ha dichiarato: "Il Consiglio presidenziale avrebbe dovuto fare appello alla comunità internazionale per dissuadere Khalifa Haftar e per garantire che il suo ruolo sia limitato e che non si spinga troppo lontano, preparando sanzioni per eventuali ostacoli al processo politico, incluso lo stesso Haftar." L'esperto militare ritiene che "le dichiarazioni provocatorie di Haftar ai media, le manovre militari che sta conducendo, la sua promozione di un certo numero di ufficiali e le sue visite con i suoi rappresentanti in un certo numero di paesi minacciano la stabilità e il processo di cessate il fuoco". Queste decisioni e mosse da parte di "Haftar" sono sufficienti, secondo l'esperto militare libico, perché il Consiglio Presidenziale si muova per imporre sanzioni nei suoi confronti, che riaccenda il

conflitto a causa del silenzio del Consiglio e la sua incapacità di ricevere i compiti che gli sono stati affidati". Abdel Kafi ha affermato che la promozione da parte di Haftar di due membri del Comitato militare misto, compreso il capo della sua delegazione, significa che questo comitato non ha più alcuna utilità, e ha iniziato a perdere la sua credibilità.

Il direttore del Center for Studies Astrolabe, Abdul Salam Al-Rajhi, ha ritenuto che Haftar non abbia alcuna posizione nella nuova autorità, ma impone un potere di fatto attraverso la sua presenza nella regione orientale, grazie alla garanzia da parte dei sostenitori del generale, che eviterà sanzioni e procedimenti giudiziari internazionali. Al-Rajhi ha continuato: "Purtroppo, gli accordi di Ginevra e Tunisi non hanno stabilito un meccanismo chiaro per affrontare il comportamento di Haftar, che potrebbe ostacolare il processo politico, nonostante tutti sappiano che è uno dei maggiori ostacoli dal 2014". Lo stesso portavoce ha affermato che "gli strumenti del consiglio presidenziale sono deboli per fare pressione su Haftar e sui suoi sostenitori, poiché il consiglio ha strumenti semplici, comprese le posizioni politiche che rifiutano il suo lavoro o congelano i suoi fondi". Al-Rajhi sottolinea che le figure dell'attuale Consiglio presidenziale hanno inclinazioni conciliatrici, e non vogliono scontrarsi con Haftar, e questo fa paura perché il generale in pensione vedrà nel silenzio del Consiglio presidenziale una certa debolezza, e "aumenterà le sue azioni provocatorie e ostili".



Fonti

بعد تعيينات حفتر العسكرية.. هل يعاقبه المجلس الرئاسي الليبي أو يصمت؟

<https://thenewkhalij.news/article/239455/بعد-تعيينات-حفتر-العسكرية-هل-يعاقبه-المجلس-الرئاسي-الليبي-أو-يصمت>

<https://newsbox.tech/article/897a8ac196dc7f9c03a9cc0767bf9e63>

Al-Qatrani segue gli sforzi di sicurezza per rivelare il destino del capo dell'ufficio governativo di Bengasi

Sicurezza interna

08.08.2021. - Il primo vice primo ministro del Governo di unità nazionale, Hussein Attiya Abdel Hafez Al-Qatrani, ha discusso con il capo del servizio per la sicurezza interna, Lotfi Al-Hariri, per far luce sulla sparizione del capo dell'ufficio governativo di Bengasi, Reda Afritis. I loro colloqui sono avvenuti domenica 8 agosto nella città di Tripoli, alla presenza di alcuni direttori del servizio di intelligence interna. Al-Qatrani ha invitato i servizi di sicurezza a compiere ogni sforzo per svelare al più presto le sorti di Reda Afritis e consegnare alla giustizia le persone coinvolte nella sua scomparsa. Ricordiamo che i dipendenti dell'ufficio governativo di Bengasi hanno denunciato il rapimento di Al-Fraites da parte di forze non identificate mentre si trovava nella capitale, Tripoli, lo scorso 2 agosto, invitando il primo ministro Abdulhamid Al-Dabaiba a far luce sulle circostanze dell'incidente, sulle sorti di Al-Fraites e sui responsabili del rapimento, e ritenendolo responsabile dell'accaduto. Allo stesso modo, la tribù Tawajir ha condannato quella che ha descritto come una negligenza del governo nell'incidente, ritenendo al-Dabaiba e i suoi vice responsabili della vita e della sicurezza di Al-Fraites e promettendo di adire le vie legali.

Come rilevato, il rapimento del capo dell'ufficio del governo libico a Bengasi durante una missione ufficiale nella capitale, ha suscitato reazioni di rabbia e interrogativi sulle sue ripercussioni, oltre all'imbarazzo creatosi tra i funzionari del Governo e del suo Presidente. Nonostante l'importanza e la delicatezza della posizione del rapito, il governo libico non ha rilasciato alcuna dichiarazione né messaggi di condanna per l'accaduto, oppure ordini ufficiali diretti alla risoluzione rapida del rapimento. Citato dal portale qatariño Al-Arabi, l'ex ministro della Difesa libico, Mohamed al-Barathi, ha affermato che "ciò che sta accadendo è il risultato di uno stato di caos e confusione, sia nelle decisioni che nelle competenze, e tale rapimento potrebbe essere un atto orchestrato in quanto la persona rapita non è d'accordo con un membro del Consiglio Presidenziale", afferma. In merito, ha spiegato che "rapimenti e omicidi continuano ad escludere coloro che non sono voluti dai beneficiari della situazione attuale, e non c'è nessuno che riesca a controllare e gestire lo stato di illegalità e del caos attuale, mentre la presidenza e il nuovo governo sono ancora alle prese con i propri affari, per cui ognuno agisce da solo come se lo Stato fosse senza legge". Ha continuato affermando che "il fatto stesso che il comandante in capo nomini i capi di stato maggiore, che è puramente di competenza del comandante supremo, è sintomatico di tale situazione".

Da parte sua, il direttore degli affari legali presso l'Autorità anticorruzione, Magdi Al-Shabaani, ha affermato che "il silenzio del governo di unità nazionale sull'ultimo degli eventi di questo tipo, tra rapimenti e sparizioni forzate, è sorprendente e sospetto, soprattutto perché tale questione era era

Ministero dell'Interno smentisce attacco di un gruppo armato al gate 30 ad ovest di Sirte

Sicurezza interna

08.08.2021. - Dopo l'apertura della strada costiera, il Comitato 5+5 ha segnalato e fermato dei movimenti militari sulla strada che collega Sirte e Misurata. L'ufficio stampa dell'Operazione vulcano di rabbia ha annunciato che la milizia 604 di Haftar, di stanza presso la Porta di Al-Thalatheen, ad ovest di Sirte, ha allontanato le forze del ministero degli Interni e saccheggiato le loro auto. Le suddette milizie hanno come quartier generale ufficiale il Radisson Blu Al Mahary Hotel, che dista circa 14 chilometri dall'ingresso di Al-Thalatheen. L'ufficio stampa ha sottolineato il comportamento violento di queste milizie e la loro violazione dell'accordo di cessate il fuoco 5+5, firmato a Ginevra alla fine dello scorso ottobre, nonché la violazione degli accordi relativi all'apertura della strada costiera tra Sirte e Misurata.

Di contro, il Ministero dell'Interno del governo di unità nazionale, nella serata di domenica 8 agosto, ha negato che il gate 30, situato a ovest della città di Sirte, sia stato attaccato da un gruppo armato che ha espulso i membri della polizia presenti al cancello e sequestrato i loro veicoli, in risposta a quanto diramato dai media e attraverso i social network. Il ministero ha dichiarato sulla sua pagina Facebook: "Il Comitato per gli accordi di sicurezza presso il Ministero dell'Interno, che fa parte del Comitato militare (5 + 5), smentisce questa notizia infondata", sottolineando che i cancelli e le pattuglie sulla strada costiera stanno funzionando perfettamente e che il traffico è su strada pubblica regolare. Il ministero dell'Interno ha invitato i cittadini "a non farsi coinvolgere in queste notizie fuorvianti e voci maligne, a non diffonderle e a mostrare senso di responsabilità nei confronti del Paese e del cittadino". **Avvertimento del Comitato militare congiunto su atti di provocazione lungo la strada costiera**

La strada costiera che collega le regioni occidentale e orientale del Paese è stata riaperta lo scorso 30 luglio, mentre il comitato militare congiunto "5+5" ha confermato che la strada è sotto il controllo del Comitato per gli accordi di sicurezza, che attuerà tutte le misure di sicurezza "professionali" e agirà in maniera "completamente imparziale" per garantire la sicurezza e l'incolumità dei pedoni sulla strada. Tuttavia, alcuni giorni fa, il Comitato militare congiunto 5+5 ha chiesto, in un comunicato, la rinuncia a tutto ciò che porta a divisioni e conflitti tra le città e le regioni libiche. Questo in seguito ai recenti avvenimenti sulla strada costiera, nell'est e nell'ovest del paese, che rappresentano una modalità di diffusione dell'odio tra i libici. Il Comitato ha avvertito delle conseguenze di queste azioni, che diffondono caos, accendono il fuoco della sedizione e lacerano il tessuto sociale, a scapito dell'unità e della stabilità della Libia, invitando tutti i servizi di sicurezza a perseguire gli autori di questi atti vergognosi e a portarli dinanzi alle autorità competenti. Il Comitato militare congiunto aveva

annunciato alcuni giorni fa la riapertura della strada costiera, sottolineando che la strada è sotto il controllo del Comitato per quanto riguarda le misure di sicurezza, che saranno adottate con professionalità e competenza. Lo stesso aveva rivelato la sua decisione di impedire il traffico di convogli militari sulla strada costiera, che attualmente si estende dall'ingresso di Abu Qurayn alla Porta di Al-Thalatheen, a ovest di Sirte, invitando i servizi e le autorità ufficiali a coordinarsi tra loro attraverso il Comitato per quanto riguarda la sicurezza di funzionari e delegazioni che utilizzano la strada.

Ricordiamo che in precedenza, la missione ONU ha pubblicato un comunicato di condanna delle violazioni sulla strada costiera, senza indicare chi siano i responsabili, mentre la Missione di supporto delle Nazioni Unite in Libia ha dichiarato di condividere la condanna del Comitato militare congiunto 5+5 degli atti di odio avvenuti sulla strada costiera nei giorni scorsi, dopo la riapertura del 30 luglio. La missione ha aggiunto che la tanto attesa apertura della strada costiera è vitale per ripristinare il collegamento tra le varie parti della Libia e i libici in generale, consentendo la consegna di aiuti umanitari e un rinnovato flusso degli scambi, ma è anche vitale per raggiungere la pace e l'unità del paese. Questi atteggiamenti sconsiderati minacciano l'attuazione dell'accordo di cessate il fuoco nonché la riunificazione del paese e la sua coesione sociale, per cui la missione ha invitato le autorità libiche competenti ad agire immediatamente e a punire i responsabili di tali atti.

Distorsioni e caos tra il Governo di unità e il Comando Generale

Intanto, le azioni di Haftar continuano a dimostrare che il Feldmaresciallo non riconosce il Governo di unità nazionale, il Consiglio presidenziale né la tabella di marcia che li ha portati al potere, dato che, insieme alle sue forze armate, continua a violare tutti gli accordi e le prescrizioni, senza prestare alcuna attenzione nei confronti delle altre autorità, internazionali o locali. Secondo Al-Quds al-Arabi, il Consiglio presidenziale libico, nelle sue funzioni di comandante supremo dell'esercito libico affidategli dal Forum di dialogo politico libico, ha espresso un nuovo, forte avvertimento, mentre Haftar continua a promuovere illegalmente ufficiali e i soldati, inclusi i membri del Comitato congiunto 5+5, dopo aver incluso molti di loro sotto il suo comando. Il Consiglio presidenziale ha infatti invitato tutte le unità militari a rispettare le sue istruzioni, come comandante in capo delle forze armate, per quanto riguarda promozioni, la formazione di unità militari, la nomina dei comandanti delle regioni militari, ecc. Questo in riferimento alle competenze assegnategli in base agli esiti del Forum di dialogo politico del 9 novembre 2020, che comprendono lo svolgimento dei compiti di comandante supremo dell'esercito libico. Il Consiglio ha aggiunto che qualsiasi violazione delle sue istruzioni comporterà l'illegittimità di qualsiasi decisione emessa in altro modo, che sarà considerata una violazione dei poteri del comandante supremo dell'esercito libico. Il Consiglio ha anche affermato che, tra le competenze del Comandante supremo dell'esercito libico in virtù della legislazione vigente, vi è la promozione di ufficiali, ordinaria e straordinaria, nonché la formazione e la costituzione di unità militari e la nomina dei comandanti delle regioni militari. Il Consiglio ha concluso il suo comunicato affermando che questo avrà attuazione immediata e che tutte le unità militari dovranno attenersi a quanto previsto.



Fonti

ليبيا: بعد فتح الطريق الساحلي بأيام... قوات حفتر تتمركز في سرت وتطرد عناصر وزارة الداخلية | القدس العربي

<https://www.alquds.co.uk/ليبيا-بعد-فتح-الطريق-الساحلي-بأيام-قو/>

<https://newsbox.tech/article/631acf79f88ada91a677bc003db48d5b>

وزارة الداخلية تنفي هجوم مجموعة مسلحة على بوابة الثلاثين غرب سرت

<http://alwasat.ly/news/libya/328827>

<https://newsbox.tech/article/3613575b22913d4dd86aa56800a35b6a>

Dabaiba conferma coprifuoco parziale a Tripoli

Interni

10.08.2021. - Il Primo Ministro del Governo provvisorio di unità nazionale, Abdul Hamid al-Dabaiba, ha incaricato i ministri degli interni e del Governo locale di continuare ad attuare le misure di coprifuoco parziale a causa della diffusione del coronavirus. Con l'emissione di due decreti, questo martedì 10 agosto, il Primo Ministro conferma l'estensione del coprifuoco parziale trasmettendo la raccomandazione al Ministero della Salute, a causa dell'instabilità della situazione epidemiologica, senza specificare la data della fine del divieto. Ricordiamo che giovedì scorso Dabaiba ha deciso di imporre un coprifuoco completo il sabato, la domenica e il lunedì, stabilendo quanto previsto dalla risoluzione n. 228 per l'anno 2021. Quest'ultima prevedeva il coprifuoco per un periodo di due settimane in ciascuno dei comuni della regione centrale, nei comuni della Grande Tripoli, nei comuni della costa occidentale e nei comuni della montagna occidentale, a partire da martedì 27 luglio, dalle sei di sera fino alle sei del mattino del giorno successivo, stabilendo che "il divieto continua ogni giorno dopo la scadenza del termine stabilito salvo decisione di prorogarlo, modificarlo o annullarlo", secondo la Risoluzione del Consiglio dei Ministri n.228 del 2021.



Fonti

الدبيبة يوجه باستمرار حظر التجول الجزئي

<http://alwasat.ly/news/libya/328984>

<https://newsbox.tech/article/abfacbd1ecf111b5ec38d0b78214f8c8>

الدبيبة يوجه باستمرار تطبيق الحظر الجزئي

<http://www.afrigatenews.net/article/الدبيبة-يوجه-باستمرار-تطبيق-الحظر-الجزئي>

<https://newsbox.tech/article/688610ebb29154425743c584a1bba533>

الدبيبة يقرر مد حظر التجول الجزئي

<https://akhbarlibya24.net/2021/08/10/الدبيبة-يقرر-مد-حظر-التجول-الجزئي/>

<https://newsbox.tech/article/06ac663aeba580f4591fe8cae97f2340>

رئيس الحكومة الليبية يوجه باستمرار حظر التجول الجزئي لمواجهة كورونا

https://www.masrawy.com/news/news_publicaffairs/details/2021/8/10/2070307/-رئيس-الحكومة-الليبية-يوجه-باستمرار-حظر-التجول-الجزئي-لمواجهة-كورونا

يوجه باستمرار حظر التجول الجزئي لمواجهة كورونا

<https://newsbox.tech/article/d18e2e87ae6ede082ef682b0547b53cf>



Foto



Provvedimenti Primo Ministro a conferma del coprifuoco

<https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/214498267355906>

<https://newsbox.tech/photo/HEvTxaMoSJ>

Provvedimenti Primo Ministro a conferma del coprifuoco

Data	10.08.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/214498267355906		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/HEvTxaMoSJ?language=it		

Il Primo Ministro del Governo provvisorio di unità nazionale, Abdul Hamid al-Dabaiba, ha incaricato i ministri degli interni e del governo locale di continuare ad attuare le misure di coprifuoco parziale.



Governo libico esamina problemi del collegamento con la stazione di Ubari

Interni

09.08.2021. - Il vice primo ministro Ramadan Ahmed Boujnah ha incontrato i capi e i saggi della città di Ubari e gli ufficiali della direzione sicurezza della città, per discutere del problema della linea al-Fajij a 220 kV, del mancato collegamento alla rete pubblica della centrale elettrica di Ubari e di come compensarne le perdite, stimate per 300 megabyte. Questo durante un incontro svoltosi domenica 8 agosto presso la Centrale di Ubari, alla presenza del presidente del consiglio di amministrazione della General Electricity Company of Libya, Wiam Al-Abdali, dei dirigenti della società e di alcuni direttori di dipartimento. L'incontro ha affrontato le richieste in merito al risarcimento del progetto di estensione delle linee di installazione delle torri. Boujnah ha sottolineato che la collaborazione tra le autorità avrà un ruolo fondamentale nell'alleviare le sofferenze dei libici, e ha elogiato l'impegno del Governo di unità nazionale ad adoperarsi per regolare le condizioni dei cittadini, secondo le loro richieste. Boujnah ha poi effettuato una visita di ispezione alla centrale elettrica a gas di Ubari.

La General Electricity Company of Libya ha annunciato di aver autorizzato i lavori civili per le torri elettriche lungo linea di trasmissione dell'energia elettrica al-Fajij a 220 kV a Ubari, che saranno completati con urgenza. Questo in occasione di una visita sul campo del consiglio di amministrazione della società che, insieme agli amministratori della città di Ubari, hanno verificato lo stato di avanzamento dei lavori di completamento della prima e della seconda unità del progetto della centrale a gas di Ubari e dell'elettrodotta, alla presenza del vice primo ministro Boujnah. Il consiglio di amministrazione ha anche avuto dei colloqui con i proprietari degli immobili situati lungo il percorso della linea nella città di Ubari, nel quartiere di Al-Sharp.



Fonti

The Libya Observer أبو جناح يناقش الصعوبات التي تحول دون ربط محطة أوباري بالشبكة العامة | ليبيا أوبزرفر

<https://ar.libyaobserver.ly/article/15104>

<https://newsbox.tech/article/e768562a44e81c5e061f71a22f4eb6>

أبو جناح في محطة كهرباء أوباري الغازية لمتابعة تعزيز قدراتها التوليدية

<https://almarsad.co/2021/08/09/أبو-جناح-في-محطة-كهرباء-أوباري-الغازية/>

<https://newsbox.tech/article/3de94cf49c517d9923ff43e9c9e41740>

«شركة الكهرباء: إعطاء الإذن ببدء أعمال خط «أوباري - الفجيج»

<http://alwasat.ly/news/libya/328907>

<https://newsbox.tech/article/f80bf08fb626dbb6c9f9ca7d2c571234>

Il Consiglio di Stato concorda le regole generali per la proposta di legge elettorale

Interni

09.08.2021. - Il Consiglio Supremo di Stato ha concordato le regole generali per la redazione della legge elettorale, la suddivisione dei collegi elettorali e la ripartizione dei seggi parlamentari nel prossimo Consiglio Legislativo, secondo quanto annunciato dall'ufficio stampa del Consiglio. L'accordo è giunto durante una riunione dell'Ufficio della Presidenza del Consiglio Supremo di Stato con il Comitato per preparare una proposta di legge elettorale, tenutasi lunedì 9 agosto e presieduta dal Presidente del Consiglio, Khalid Al-Mishri, alla presenza del suo primo vice, Massoud Obaid, del secondo vice, Omar Bushah, e di alcuni membri del comitato, presso la sede del Consiglio a Tripoli. Durante l'incontro sono state riviste le precedenti leggi elettorali per il Congresso nazionale e la Camera dei rappresentanti e sono state concordate regole generali, sulla base delle quali è stata redatta la proposta di legge elettorale stabilendo al contempo la distribuzione dei collegi elettorali e dei seggi, osservando che "il comitato continuerà a svolgere il lavoro in modo intenso e rapido".

Lo scorso 27 luglio, il Consiglio Supremo di Stato ha annunciato la formazione di un comitato incaricato di dialogare con il comitato formato dalla Camera dei Rappresentanti per esaminare le proposte di preparazione delle leggi per le elezioni presidenziali e legislative previste per il 24 dicembre. Il comitato comprende ciascuno dei membri del Consiglio: Sanusi Salem Omar Al-Qummi come Presidente, mentre come membri figurano: Mohamed Ali Kassala, Ahmed Mohamed Ali Youssef Laqi e Shukri Al-Amin Mohamed al-Maghrabi, Abd al-Salam Ibrahim Ismail al-Safrani, Omar Abdulaziz Abd al-Karim Abushah, Mahmoud Salama Mohamed al-Ghariani, Naima Mohamed Nasr al-Hami e Noah Abdullah Noah Al Malti. Il secondo articolo della decisione di costituzione del comitato prevedeva di "attuare quanto previsto dall'articolo 23 dell'accordo politico, e quindi di comunicare in particolare con il comitato formato dalla Camera dei Rappresentanti e riferire al Consiglio supremo dei Stato per l'approvazione prima di deferirli alla Camera dei Rappresentanti".



Fonti

عقد مكتب رئاسة المجلس الأعلى للدولة مع لجنة إعداد مقترح قانون الانتخابات، اجتماعاً، اليوم الاثنين

<https://www.facebook.com/232788517279653/posts/943414736217024/>

<https://newsbox.tech/article/64429e7c3a2a1d19d36bc6f6f95b6f7e>

مجلس الدولة يتفق على القواعد العامة لمقترح قانون الانتخابات وتوزيع الدوائر والمقاعد النيابية

<http://alwasat.ly/news/libya/328958>

<https://newsbox.tech/article/25a41a82cacfe01087a01846e530f809>

الأعلى للدولة يستعرض مقترحات قوانين الانتخابات

<https://www.eanlibya.com/الأعلى-للدولة-يستعرض-مقترحات-قوانين-ا/>

<https://newsbox.tech/article/50263b4e27d3eee83965062c0b45c95b>



Foto

Al-Mishri presenza riunione con Comitato per preparare una proposta di legge elettorale

<https://www.facebook.com/232788517279653/posts/943414736217024/>

<https://newsbox.tech/photo/bezFG9QiVR>

Al-Mishri presenza riunione con Comitato per preparare una proposta di legge elettorale

Data	09.08.2021	Media	TheHighCouncilOfState
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://www.facebook.com/232788517279653/posts/943414736217024/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/bezFG9QiVR?language=it		

Riunione dell'Ufficio della Presidenza del Consiglio Supremo di Stato con il Comitato per preparare una proposta di legge elettorale, tenutasi lunedì 9 agosto e presieduta dal Presidente del Consiglio, Khalid Al-Mishri.



+6

Speculazioni: Erdogan chiede ad Al-Dabaiba di saldare i debiti per le armi e risarcire le aziende turche

Esteri

09.08.2021. - Il capo della Fondazione per la ricerca e gli studi Selvium (سلفيوم), Jamal Shallouf, ha rivelato che i presunti debiti contratti dalla Libia nei confronti della Turchia rientrano nelle stime della decima voce di bilancio del ministero della Difesa, all'interno del progetto di bilancio generale presentato alla Camera dei rappresentanti, a nome degli impegni presi negli anni precedenti. Shallouf ha aggiunto che questi debiti risalgono ai tempi del Governo di accordo nazionale di Fayed Al-Serraj, e sono relativi alle attrezzature militari, agli stipendi per i mercenari inviati da Ankara in Libia e alla fornitura di servizi di consulenza e addestramento da parte delle forze regolari turche alle milizie presenti nell'ovest libico. Shallouf ha chiesto se la Libia ripagherà questi debiti alla luce di quanto recentemente approvato sul cambio del dollaro nelle transazioni governative, fissato a 1,3 dinari, il che significa che il valore di questi debiti è stimato a 3,8 miliardi di dollari.

La Libia ospita ancora un gran numero di mercenari e combattenti stranieri portati dal Governo uscente di accordo nazionale e dalle forze dell'Operazione al-Karama, nonostante l'accordo di cessate il fuoco firmato a Ginevra in ottobre abbia stabilito un termine di 3 mesi per la loro uscita dal paese, che però è già scaduto senza alcuna attuazione. I libici attendono le elezioni presidenziali e parlamentari che si terranno il 24 dicembre, secondo quanto previsto dai membri del Forum di dialogo politico, dopo le sessioni e gli incontri diretti e virtuali dei mesi scorsi, sotto gli auspici della missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia. I membri del Forum di dialogo politico hanno scelto una nuova autorità esecutiva che avrebbe aperto la strada allo svolgimento delle elezioni nella data prevista per la fine di quest'anno, con Mohamed al-Menfi alla carica di presidente del Consiglio presidenziale, Abdulhamid al-Dabaiba primo ministro e Mousa Al-Kouni e Abdullah Al-Lafi in veste di membri del Consiglio presidenziale, dopo che la loro lista ha vinto ai voti.

La Camera dei rappresentanti non ha ancora approvato il progetto di bilancio, dopo averne contestato diverse voci, tra cui gli stanziamenti per il ministero della Difesa e quelli per lo sviluppo e le spese di emergenza, considerati troppo alti, oltre alla mancanza di dettagli sugli aspetti di spesa. Il capo del Consiglio degli affari turco-libici nel Comitato per le relazioni economiche estere turche, Murtaza Karanfil, ha dichiarato il 18 luglio che il governo libico accelererà le procedure per l'erogazione di 1,1 miliardi di dollari alle società turche come prima misura dopo l'approvazione del bilancio generale. Nel suo discorso all'agenzia di stampa ufficiale turca, Karanfil ha aggiunto che 100 società turche sono state costrette a lasciare il loro lavoro in Libia senza portare a termine progetti stimati per 19 miliardi di dollari, che il valore delle lettere di garanzia per questi progetti ammonta a 1,7 miliardi di dollari, mentre il valore dei danni a macchinari e attrezzature ammonta a 1,3 miliardi di dollari.

Il Capo dell'organizzazione araba per i diritti umani in Libia, Abdel Moneim Al-Hur, ha confermato che l'obiettivo della Turchia in Libia, sin dal primo giorno, è stato quello di raggiungere le proprie ambizioni economiche, sottolineandone gli sforzi per imporsi nel piano di ricostruzione del paese e giustificare la sua presenza per ottenerne dei guadagni, cercando fin da subito di estendere il suo controllo sul petrolio libico nelle diverse regioni della Libia. Lo scrittore e giornalista turco Hamza Tekin ha commentato la visita in Turchia di al-Dabaiba affermando che è la sua seconda visita da quando è diventato primo ministro in Libia: la sua prima visita si è tenuta ad Ankara, mentre stavolta l'incontro con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan è avvenuto a Istanbul.

Tekin ha dichiarato al canale Libya Al-Ahrar che l'incontro tra al-Dabaiba ed Erdogan, che sarebbe dovuto essere inizialmente un incontro bilaterale, è diventato poi un incontro allargato, durante il quale sono stati concordati una serie di passi da attuare nei prossimi mesi. A suo parere, ciò che ha distinto questo incontro dalle altre discussioni è il fatto che ha trattato in gran parte di affari economici, e di sviluppo in particolare, concordando che la presenza delle società turche in Libia sarà rafforzata per passare a una fase di sviluppo sul campo, e che il governo libico si impegnerà a fornire servizi e a rafforzare le infrastrutture in Libia, il che a sua volta si rifletterà positivamente sui cittadini libici. Si è anche discusso delle procedure di visto tra i due paesi rispetto alle quali, secondo le informazioni ricevute dall'incontro, c'è stato un accordo tra la delegazione turca e quella libica per ulteriori imminenti facilitazioni, sia per i cittadini turchi che per quelli libici. Si tratta di un punto molto positivo e importante, che favorirà gli imprenditori di entrambe le parti ma anche i comuni cittadini che vogliono visitare la Libia o la Turchia, il che lo rende un passaggio fondamentale. Tekin ha sottolineato che un terzo punto importante, che avrà delle ripercussioni nella prossima fase, è la riunione del Consiglio Supremo turco-libico che si terrà a breve a Tripoli, che dovrebbe vedere la partecipazione di Erdogan in persona a capo della delegazione turca, che dovrebbe visitare Tripoli nel mese di ottobre. Tekin ha previsto che la prossima fase vedrà un ulteriore rafforzamento della cooperazione turco-libica, in vari campi, in particolare dopo la visita del presidente turco in Libia.

